

**REGIONE TOSCANA
POR FESR 2014 – 2020**

Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili anno 2017

Modello di domanda

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ il _____ residente
 in _____
 _____ C.F. _____
 _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa
 _____ avente sede legale in
 _____ Via _____
 _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO
 sede legale _____ CF _____ P. IVA _____

N° iscrizione nel Registro delle Imprese CCIAA di _____/Registro
 REA _____ se ricorre;

Relativo albo/elenco/ordine professionale didalla data dise
 liberi professionisti:

Unità locale destinataria dell'intervento

in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____

codice ATECO unità locale _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____

Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.)

INAIL _____

(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di competenza _____

Tipo ditta:

* Datore di lavoro

* Gestione separata – Committente/Associante

* Lavoratore autonomo

* Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**COORDINATE BANCARIE/POSTALI DELL'IMPRESA PER IL VERSAMENTO DEL
 CONTRIBUTO:**

accredito su c/c bancario IBAN n. _____

presso _____

accredito su c/c postale n. _____

**INDIRIZZO DELL'IMPRESA A CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI UFFICIALI, SE
 DIVERSO DALLA SEDE LEGALE:**

Via _____

N. Civico _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono _____

E-mail _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul bando **Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili 2017**

mediante la presentazione del seguente progetto dal titolo: _____

Acronimo (_____)

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di essere libero professionista

SI NO

SE SI N° partita IVA rilasciato da parte dell'Agenzia delle Entrate dal.././....

2. di essere un'impresa la cui sede operativa è situata in uno dei Comuni facenti parte del Parco Agricolo della Piana (Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano)

SI NO

3. di aver intenzione di presentare n°domande (al massimo 3)

4. di aver sostenuto spese antecedenti la data di presentazione della domanda ma non precedenti al 26/4/2016:

SI
la data della prima spesa ammissibile sostenuta è il .././....

come risulta dalla data di pagamento (valuta fornitore), oppure alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

NO

5. che in caso di spese sostenute antecedenti la data di presentazione della domanda, di non aver portato materialmente a termine o di non aver completamente attuato il progetto prima del 26/04/2016, data di presentazione della domanda da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 65

comma 6 del Reg. UE 1303/2013, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiari;

6. che la domanda riguarda solo una singola unità locale/sede operativa¹ esistente consistente in un singolo edificio (o unità immobiliare) identificato catastalmente come nella scheda tecnica di cui all'Allegato F e che tale localizzazione della sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento risulta da visura camerale alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda o, nel caso di liberi professionisti, dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella prevista comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini iva (attuale Modello AA9/121, Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA – imprese individuali e lavoratori autonomi) sin dalla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, dal momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda;
7. di avere, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, sede operativa o unità locale, destinataria dell'intervento, nel territorio regionale e le spese sostenute devono essere relative alla sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento;
8. che la sede operativa oggetto della presente domanda è dotata almeno dell'impianto di climatizzazione invernale e/o estiva ;
9. di non aver iniziato i lavori prima del 26/04/2016;
10. di essere in regola , alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto² (DURC). Tale requisito verrà verificato con riferimento all'applicazione del D.M. 30/01/2015 e delle circolari interpretative da parte del Ministero del Lavoro (circolare Direzione Generale per l'Attività Ispettiva n. 19/2015), dell'INAIL (circolare n. 61 del 26.6.2015) e dell'INPS (circolare n. 126 del 26.6.2015). Nei casi in cui non è prevista il rilascio del DURC on-line, tale regolarità è verificata d'ufficio attraverso specifica richiesta presso gli enti competenti;
11. di essere in regola, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, con la normativa antimafia in caso di richiesta di aiuto superiore ad euro 150.000,00³ con esclusione di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, nonché di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale;

¹ Ai fini del presente bando si intende per sede operativa una unità locale nella quale si svolge l'attività economica e in cui si realizzano gli interventi

² Cfr. art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014

³ Art. 83 D.Lgs.159/2011

12. di possedere , alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, la capacità economico-finanziaria⁴ in relazione al progetto da realizzare; nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso accompagnata da adeguata documentazione. A tal fine è necessario fornire la dichiarazione di finanziabilità del progetto. In caso di necessità di ricorrere al credito bancario è necessario fornire la dichiarazione della banca comprovante la richiesta di finanziamento. Al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentato l'atto di concessione del finanziamento da parte della banca.
13. essere regolarmente iscritto, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, nel registro delle imprese della CCIAA o REA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1. Nel caso di liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge ed essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, e di esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;
14. di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
15. di non essere, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, impresa in “difficoltà” secondo la normativa vigente⁵;
16. di non essere stato oggetto, alla data di presentazione della domanda o in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti di ammissibilità, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto richiedente e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo⁶, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

⁴ Cfr. Allegato A “Definizioni” per la definizione di REQUISITO DELLA CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

⁵ Art.3 comma 3 lettera d del Reg.UE 1301/2013

⁶ Art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, in questo caso si applica anche la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito (art. 9, comma 2 D.Lgs. n. 123/1998)

17. di possedere, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva⁷ o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche⁸, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;
18. di non aver riportato (legale rappresentante), alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale⁹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti)¹⁰
- 1) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
 - 2) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione) o provvedimento per violazioni gravi (illecito) definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;
 - 3) condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione

19. di rispettare alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso¹¹ e in materia di tutela dell'ambiente;
20. di essere in regola, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata

⁷ Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231

⁸ Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

⁹ Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

¹⁰ Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

¹¹ L.R. n.35/2000, art. 9-bis

nell'Allegato B- Modello di domanda, con le disposizioni in materia di aiuti ex artt. 107 e 108 del “Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea¹²;

21. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
22. di rispettare, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, quanto previsto dalla normativa sul “de minimis”¹³;
23. di essere impresa attiva, alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda. Nel caso di liberi professionisti: essere in attività già dalla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, dal momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda come riscontrabile dalla denuncia di inizio attività ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate (Modello AA9/12 approvato con Provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 3 giugno 2015);
24. di essere alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, un'impresa singola che rientra nella seguente dimensione così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 06 maggio 2003 n. 2003/361/CE o Grande Impresa (GI):
 - micro
 - piccola
 - media
 - grande
25. di non aver violato alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ed a tal proposito dovrà essere comunicato alla Regione la composizione della compagine societaria e fornita ogni altra informazione ritenuta necessaria dall’Amministrazione. Tale prescrizione non risulta applicabile invece ai liberi professionisti;
26. di essere anche il proprietario dell’immobile entro il quale si svolge l’attività economica
 - SI, il requisito è posseduto alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda

¹² D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell’art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>

¹³ Reg. (UE) n 1407/2013

NO, il requisito non è posseduto alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda

In caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013;

27. di essere, nel caso di liberi professionisti, in possesso del certificato di attribuzione di partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda;

28. di essere iscritto nell'elenco delle imprese con "rating di legalità":

SI, il requisito è posseduto alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda

NO, il requisito non è posseduto alla data di presentazione della domanda o, in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tale data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nell'Allegato B- Modello di domanda

29. di avere presentato almeno la richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione di ciascun intervento del progetto;

30. che il progetto, oggetto della presente domanda, prevede spese ammissibili totali non inferiori a **20.000,00 euro** come risulta da Piano Finanziario contenuto nella scheda tecnica di progetto (ALL.F);

31. che il progetto, oggetto della presente domanda, consegue una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore o uguale al 10%** come risulta da scheda tecnica di progetto (ALL.F);

32. che, nel caso in cui il progetto, oggetto della presente domanda, prevede, a completamento degli interventi di cui all'elenco a) del paragrafo 3.1, anche interventi per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti energetiche rinnovabili di cui all'elenco b), detta produzione è finalizzata all'autoconsumo;

33. che, nel caso in cui il progetto, oggetto della presente domanda, prevede anche interventi di cui alla lettera 7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento, detta produzione è finalizzata all'autoconsumo;

34. di dichiarare che il progetto, oggetto della presente domanda, prevede interventi che superano i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia

- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

come risulta da scheda tecnica di progetto (ALL.F) e relativa relazione tecnica del progetto;

35. di essere impresa soggetta all'obbligo di cui all'art.8 del D.lgs.102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica"

SI

NO

36. di conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il POR FESR 2014-2020 e di impegnarsi a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;

37. di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente bando potranno essere integrate unilateralmente dalla Regione Toscana in conseguenza di sopravvenute disposizioni dell'UE, dello Stato (in particolare, l'Accordo di Partenariato) e della Regione Toscana, attuative dei regolamenti comunitari e che dovessero rilevare ai fini dell'approvazione del Programma Regionale.

Firma digitale